



AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e, p.c. AL PERSONALE A.T.A.

OGGETTO: INTEGRAZIONE atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);

2) il *Piano* deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

3) il *Piano* è approvato dal consiglio d'istituto;

4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il *Piano* verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento;

VISTO il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

VISTA la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni

scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;

VISTA la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

VISTO il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente in vigore dal 14 gennaio 2021;

VISTO il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole;

VISTO il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

VISTO il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

CONSIDERATA la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

CONSIDERATA la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

L'INTEGRAZIONE ALL' ATTO D'INDIRIZZO **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi, ivi compresi quelli eventualmente ridefiniti in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli *Esiti* del RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'articolo 6, comma 1, del D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

- Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, dei seguenti aspetti:
 - *superare la variabilità fra classi*
 - *report quadrimestrali sui risultati ottenuti dalle classi interessate, confronto con i dati precedenti e identificazione di strategie e metodologie da adottare*
- Si ribadisce, che il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'articolo 1 della Legge
 - dall'art.1 c.7 della Legge, che bisognerà tenere conto in particolare delle seguenti priorità in aggiunta a quelle emergenti dal RAV:
 - a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
 - b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
 - c) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, la cura dei beni comuni e la consapevolezza di diritti e doveri;
 - e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
 - f) prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico
 - g) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - m) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - s) definizione di un sistema di orientamento;
 - commi 5-7-14. Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che il costante monitoraggio delle attività e dei laboratori dovrà essere accompagnato da una rilevazione coerente del materiale didattico utile a svolgere i laboratori e le attività a classi aperte.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

Organico scuola secondaria I grado

Disciplina	N° cattedre interne	N° cattedre esterne	Incremento N° cattedre_ Organico di fatto
AM12- Lettere	10		

A028- Mat/Scienze	6		
AM2A- Francese	1	1	
AM2B- Inglese	2		
AM01- Arte	1	1	
A060- Tecnica	1	1	
AM30- Musica	1	1	
AM48- Ed Fisica	1		
AM48- Potenziamento	1		
EH- Sostegno psicofisico	6		4
EH- Potenziamento	1		
TOTALE	31	4	4
TOTALE GENERALE		39	

Organico scuola Primaria

	Organico Diritto	Organico Fatto	Posti in deroga
Organico di Circolo	41		
Motoria	1		
Inglese	1		
EH- Sostegno psicofisico	10	4,5	2
EH- Potenziamento	1		
Potenziamento posto comune	5		
Totale	59	4,5	2
TOTALE GENERALE		65,5	

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

ATA	Organico diritto	Organico Fatto
DSGA	1	
Assistenti amministrativi	5	
Collaboratori scolastici	16	1,5
Totale	22	
Totale generale		23,5

Dovrà essere mantenuta l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari orizzontali e verticali in modo da garantire il confronto costante in linea con il curricolo di Istituto, il miglioramento degli esiti delle prove standardizzate e il bisogno di creare continuità degli apprendimenti tra gli ordini di scuola, la realizzazione dei progetti verticali di Istituto, nonché l'orientamento di alunni/e.

Una particolare funzione avrà il gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

- commi 10 e 12 (*iniziativa di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):

Sulla base dei bisogni formativi rilevati, il piano della formazione dei docenti per il triennio 2025-2028 è programmata per approfondire i seguenti temi:

1	Valutazione formativa e strumenti
2	Comunicazione e gestione dei conflitti

3	Intelligenza Artificiale e Creazione di contenuti multimediali
4	Didattica integrata e laboratoriale
5	Benessere docenti e Gestione classe e clima relazionale
6	Lavoro di team e progettazione condivisa
7	Orientamento e tutoraggio degli studenti

Per il **personale ATA**, tenendo conto dei bisogni del personale dell'Amministrazione si ritiene opportuno identificare alcuni dei percorsi formativi presenti sulla piattaforma Syllabus destinato alla formazione del personale delle PA. In particolare, i percorsi selezionati riguardano diversi profili professionali presenti e si riferiscono:

- Principi e valori della PA
- Soft skills
- Transizione Digitale e Amministrativa
- Privacy e trasparenza
- Alfabetizzazione informatica
- Uso corretto delle piattaforme ministeriali e PA: MEPA-Passweb
- Formazione per posizione economica

Dovranno essere contemplate iniziative formative di primo soccorso anche per gli alunni della scuola secondaria di I grado

- *commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):*

Il Piano dovrà contemplare iniziative specifiche per sviluppare sensibilità e riflessione sulle pari opportunità e il contrasto alla violenza di genere.

- *comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria):*

Il Piano dovrà includere come pratica sistematica istituzionale la realizzazione di moduli CLIL e la preparazione al conseguimento della certificazione linguistica anche nella scuola Primaria.

- *commi 28-29 e 31-32, con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328:*

Saranno previsti i moduli di didattica orientativa, ma anche iniziative con le associazioni territoriali e le scuole secondarie di secondo grado.

Il Piano, infatti, deve prevedere moduli specifici sull'orientamento che insieme alla didattica orientativa devono contemplare esperienze significative che possano guidare gli alunni a conoscere i profili professionali esistenti ed emergenti oltre che il tessuto imprenditoriale territoriale

- *Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66:*

Bisognerà contemplare l'istituzione dei dipartimenti dei docenti di sostegno sia per la condivisione di procedure e pratiche didattiche e di gestione sia per la modalità di stesura dei documenti in linea con quanto definito dal Ministero e in condivisione con il CTI di cui l'istituto fa parte. Inoltre, in termini di rilevazioni precoci di difficoltà di apprendimento e di interventi di potenziamento/ recupero dell'apprendimento stesso, le classi prime di Carnago (Primaria FERMI-Piano di Zona AZZATE) aderisce al progetto Regionale INDACO, mentre tutte le altri classi prime e seconde adotteranno un protocollo osservativo sviluppato dal gruppo di lavoro (referente inclusione-case manager Indaco) utile a definire azioni di potenziamento e raccogliere dati da mettere a confronto dopo il

trattamento-potenziato. Il lavoro così predisposto sarà utile a definire in maniera più completa anche il documento del PAI oltre che a creare un repository di materiali co-creati.

- Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234:

Dovrà prevedere lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, al benessere individuale e del gruppo, alla socialità nel rispetto delle abilità e differenze di ciascuno. Importante sarà dedicare tempo alla riflessione sulle pratiche messe in atto

- La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti, **avendo applicato per l'accreditamento Erasmus+ in ottobre 2025 e avendo aderito ai programmi** nell'ambito della **Community eTwinning**
- I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. **Un'altra parte dovrà essere utilizzata per garantire un ampliamento dell'offerta formativa sulle classi I-II-III della scuola primaria andando così non solo a potenziare la lingua inglese e a creare uno spazio per una progettualità che meglio possa rispondere ai bisogni di alunni/e in ambiti disciplinari secondo una logica di didattica laboratoriale a classi aperte, ma anche a colmare il disallineamento del tempo scuola fra le classi.**
- Per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle Linee guida adottate con D.M. 07 settembre 2024, n. 183, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curricolo di istituto deve essere integrato **dalla sicurezza stradale** introdotta dalla Legge 25 novembre 2024, n. 177, **dall'educazione finanziaria** introdotta dall'art. 25 della Legge 5 marzo 2024, n. 21 e dalle **conoscenze di base in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro** introdotte dalla Legge 17 febbraio 2025, n. 21
- Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, tenendo conto anche del **Regolamento di Istituto per il contrasto al (cyber)bullismo adottato nel mese di giugno 2025**. Inoltre, l'Istituto aderisce al progetto regionale **Onlife-Online** secondo quanto predisposto dalla rete di appartenenza sul contrasto al Bullismo/Cyberbullismo che consente agli alunni di prima di conseguire il patentino digitale.
- Va riservata particolare attenzione al collegamento fra il PTOF e la promozione dell'autonomia didattica attraverso l'innovazione didattico-metodologica e organizzativa e la previsione di forme di flessibilità didattica e organizzativa: a tal proposito è necessario fare riferimento sia all'organizzazione relativa alla flessibilità organizzativa resa coerente con l'istituzione delle aule tematiche sia alla pratica sistemica della didattica laboratoriale a classi aperte

Inoltre, la programmazione didattica di tutte le classi dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- a percorsi di mentoring, tutoring e peer education;
- ad attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- a piani personalizzati o individualizzati rispettivamente per alunni con DSA e altri disturbi o con ritardi nell'apprendimento;
- alla programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli

studenti e dalle famiglie.

- Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della **Funzione Strumentale, del gruppo di lavoro tenendo conto della collaborazione delle figure strumentali** entro il 12 dicembre, per essere portata all’esame del collegio stesso e alla successiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Dott.ssa Concetta Tino